

Giovanna Fiume
SCHIAVITU' MEDITERRANEE
corsari, rinnegati e santi di età moderna
Edizione Bruno Mondadori

Il fenomeno della guerra corsara, e della pirateria, caratterizzano l'età moderna. Nel libro "Schiavitù mediterranee: corsari, rinnegati e santi di età moderna" edito da Bruno Mondadori, la storica siciliana Giovanna Fiume esplora gli aspetti che per secoli fecero del Mediterraneo un crocevia di traffici, flussi finanziari e scambi di persone.



Intere città prosperarono sulla guerra di corsa, una sorta di pirateria autorizzata, che si svolgeva tra coste e sponde sempre più fortificate e coinvolgeva una rete di mercanti, negozianti, redentori più o meno interessati.

Caratteristica principale della guerra corsa mediterranea - sostiene l'autrice - è la reciprocità con europei cristiani che catturano e riducono in schiavitù musulmani e viceversa.

Reciprocità forte anche nelle abiure e nelle conversioni, che diventano per lo schiavo uno strumento di integrazione. Sono memorabili le figure dei cristiani di allah e dei musulmani di cristo, storie di martiri e di santi neri.

Giovanna Fiume si basa su una documentazione ricchissima, in parte ancora inesplorata, che va dai processi di canonizzazione alle lettere con cui i prigionieri raccontano la loro cattura e chiedono alle famiglie di intervenire con un tempestivo riscatto.

COPRODUZIONE



Palermo - 90146 viale Strasburgo, 19
Tel. 091 6908388 mediterraneo@rai.it